

INTERPELLANZA URGENTE
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

per il processo di riconversione ad usi civili dell'ex base Nato di Comiso è in fase di attuazione il progetto comunitario Konver, che ha ricevuto iniziali finanziamenti per più di sei miliardi per gli studi di pre-fattibilità e fattibilità di un centro di servizi per la piccola e media impresa del settore lapideo e della lavorazione del marmo;

attualmente si è arrivati all'assegnazione dell'incarico, a società di progettazione a livello internazionale, dello studio sulla destinazione più congrua e proficua delle strutture della ex base Nato;

venerdì 20 marzo 1998 si è svolto alla Presidenza del Consiglio un incontro per il passaggio dal demanio della difesa a quello della provincia di Ragusa del settore della base a sovranità italiana, presenti tra l'altro, oltre ad un rappresentante della provincia regionale di Ragusa, la dottoressa

Rabito, direttore generale del ministero delle finanze responsabile del demanio, un rappresentante della Presidenza del Consiglio e il generale Alberto Sgroso, vicecapo di Gabinetto del ministro della difesa che, durante l'incontro, ha affermato che da parte dell'alto commissario all'immigrazione, istituito di recente dal Ministero dell'interno, ci sarebbe un'opzione che avrebbe individuato il settore italiano dell'ex base di Comiso come centro di prima accoglienza di immigrati extracomunitari —:

se risponda a vero tale notizia;

se non ritenga che questa eventuale decisione, oltre ad essere imposta alle realtà locali non consultate, finirebbe per togliere ottime possibilità di sviluppo economico ed occupazionale a quel territorio e alla Sicilia tutta e vanificherebbe le risorse stanziare dall'Unione europea e dall'Italia per il progetto Konver, mentre il concetto di centro di prima accoglienza si identificerebbe con un campo di concentramento circondato da doppio filo spinato e torrette di avvistamento e la costa ragusana diverrebbe il punto di sbarco degli immigrati clandestini di tutto il Mediterraneo.

(2-01018) « Tatarella, Caruso, Carlo Pace, Trantino, Bono, Nuccio Carrara ».